

Consiglio comunale: approvato il nuovo Regolamento per i Referendum

Si voterà in almeno 50 sezioni stabilite dal Sindaco. Il giudizio della Commissione di garanzia sarà definitivo – Il nuovo regolamento si applicherà anche alle consultazioni del 14 settembre

Il Consiglio comunale ha approvato ieri un nuovo regolamento per la disciplina dei referendum popolari comunali. Tra le principali novità contenute nel testo - adottato con 31 voti favorevoli (Pd, Italia popolare, Prc, Verdi, An-Pdl, FI-Pdl, Udc, Lega, Laboratorio Reggio, Gente di Reggio, Gruppo misto- Fantini, Democratici a sinistra) e l'astensione del Pdc - la Commissione di garanzia avrà l'ultima parola in merito all'ammissibilità e alla corretta formulazione dei quesiti referendari, poiché il suo giudizio non sarà più sottoposto, come accadeva in precedenza, al voto del Consiglio.

Si voterà inoltre in un minimo di 50 sezioni, individuate dal Sindaco e non più dal Consiglio comunale, che troveranno sede preferibilmente nei luoghi abitualmente utilizzati per le consultazioni amministrative.

Al referendum potranno partecipare anche i cittadini stranieri maggiorenni residenti in città per un periodo minimo continuativo di cinque anni.

A integrazione del nuovo regolamento, l'assemblea di sala Tricolore ha approvato all'unanimità un maxi-emendamento che stabilisce che le nuove disposizioni di voto si applicheranno già a partire dalla consultazione referendaria di settembre in merito al sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" e che la propaganda elettorale diretta sarà consentita al Comitato promotore del referendum, al Comitato che si oppone a quesiti referendari e ai gruppi consiliari.

Respinto invece l'emendamento con cui il Pdc chiedeva di modificare la composizione della Commissione di garanzia sostituendo i tre esperti di materie giuridiche, il difensore civico e il segretario generale del Comune con cinque consiglieri comunali.